

VENERDÌ 26 LUGLIO 2019

**METEO. Afa insopportabile in città e in tutta la provincia. A Orzinuovi il record di 39,6 gradi. Pronto soccorso affollati, per ora nessuna emergenza**

## Un'altra giornata di grande caldo

**Ma da domani le temperature dovrebbero scendere Allarme livelli di ozono, la soglia di informazione è stata superata in tutte le centraline della provincia**

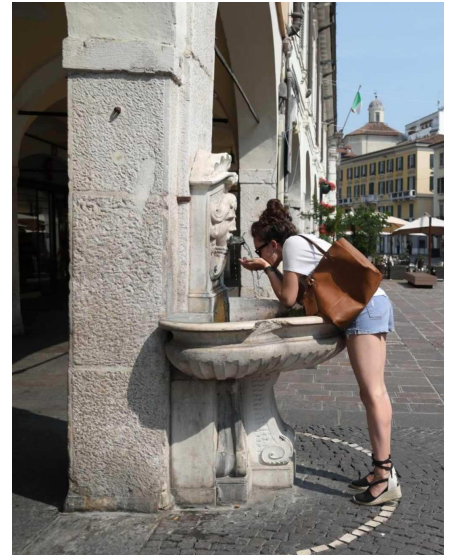
NATALIA DANESI

Ancora qualche ora di sofferenza, poi finalmente si tornerà a respirare.

Oggi in città sarà ancora una giornata caldissima, da bollino rosso, con una temperatura di 27 gradi già alle 8 del mattino e il picco di 34 gradi alle 14. E il bollettino del ministero della Salute mette in allerta sulla temperatura percepita, che a causa dell'umidità arriverà a toccare i 36 gradi. NEL WEEK END però la colonnina di mercurio scenderà di un paio di gradi. Domani sarà dunque bollino giallo, e al massimo in città si arriverà a percepire una temperatura di 34 gradi. «L'anticiclone viene eroso da correnti occidentali più fresche, associate ad un'area di bassa pressione in approfondimento sulle Isole britanniche e in avanzamento rapido verso l'Italia centro-settentrionale - spiegano i meteorologi di 3bmeteo. com -. Il tempo sarà in progressivo peggioramento anche in Lombardia con acquazzoni e temporali a partire dalle Alpi e in estensione entro sera anche alle pianure, localmente anche di forte intensità. Ci sarà il rischio di grandinate e forti colpi di vento e temperature in

diminuzione». L'Arpa comunque continua a puntare i riflettori sui tassi di

umidità, che anche oggi e domani saranno in tutta la provincia particolarmente elevati con forte disagio. Intanto, ieri l'afa ha messo nuovamente alla prova i bresciani. Le massime hanno superato i 35 gradi un po' in tutta la provincia. Le stazioni della Provincia hanno rilevato il record a Orzinuovi dove il termometro ha segnato 39,6 gradi, a Leno (39,1), a Concesio (38,7); le temperature massime più basse si sono registrate in Franciacorta con Erbusco a «soli» 35,7 gradi e Passirano a 35,9. L'Areu, Azienda regionale emergenza urgenza, continua a registrare una situazione di relativa tranquillità, con un numero di chiamate al 118 non di molto superiore alla media. In giornata, l'applicazione Salutare registrava un discreto affollamento invece nei principali pronto soccorso della città. La rete dei servizi è attrezzata per assistere i soggetti più fragili, con il piano caldo dell'Ats che viene attivato per oltre 63 mila bresciani a rischio, per l'età avanzata in precarie condizioni di salute. Per la città nello specifico, verrà presentato questa mattina un nuovo servizio di accoglienza diurna di emergenza nel periodo estivo, realizzato grazie a un'intesa tra Comune e Fondazione Brescia Solidale, Fondazione Casa Di Dio, Fondazione Casa Industria, Auser «Filo d'Argento». L'Auser, lo ricordiamo, gestisce anche il numero verde 800995988 che risponde 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 per chi ha bisogno di aiuto o vede qualcuno in difficoltà. Continua anche l'allarme per i livelli di ozono nell'aria che, con il perdurare del caldo, stanno salendo ovunque. Nell'ultimo bollettino dell'Arpa il dato della centralina del Villaggio Sereno non è disponibile ma la soglia di informazione di 180 microgrammi al metro cubo, quella oltre la quale ci sono rischi per la salute delle persone più fragili, è stata superata in tutte le altre centraline della provincia: a Lonato il picco di 204 microgrammi, a Darfo 195, a Gambara 188 e a Sarezzo 185 microgrammi. © RIPRODUZIONE RISERVATA



Oggi sarà ancora una giornata molto calda in città, da domani le temperature dovrebbero scendere

